



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Sal 16,6.8

**Io t'invoco, mio Dio: dammi risposta, rivolgimi l'orecchio e ascolta la mia preghiera. Custodiscimi, o Signore, come la pupilla degli occhi, proteggimi all'ombra delle tue ali.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Nella celebrazione eucaristica domenicale il Signore ci attende sempre con i suoi doni. Disponiamoci ad accogliere la sua Parola e la sua Presenza viva con la contrizione del cuore.

*Breve pausa di silenzio.*

Signore, che prendi per mano e conduci i tuoi eletti, abbi pietà di noi!

**Signore, pietà.**

Cristo, che ci inviti a dare a Cesare ciò che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio, abbi pietà di noi!

**Cristo, pietà.**

Signore, che diffondi il Vangelo con la potenza dello Spirito Santo, abbi pietà di noi!

**Signore, pietà.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo,

**ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio onnipotente ed eterno, crea in noi un cuore generoso e fedele, perché possiamo sempre servirti con lealtà e purezza di spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno A]:** O Padre, a te obbedisce ogni creatura nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini; fa' che nessuno di noi abusi del suo potere, ma ogni autorità serva al bene di tutti, secondo lo Spirito e la parola del tuo Figlio, e l'umanità intera riconosca te solo come unico Dio. Per il nostro Signore... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

Is 45,1.4-6

*Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.*

**Dal libro del profeta Isaia.**

**D**ice il Signore del suo eletto, di Ciro: «lo l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e

nessun portone rimarrà chiuso. <sup>4</sup>Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca. <sup>5</sup>Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, <sup>6</sup>perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Salmo responsoriale

dal Salmo 95

**R/. Grande è il Signore e degno di ogni lode.**

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**

Grande è il Signore e degno di ogni lode, / terribile sopra tutti gli dèi. / Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, / il Signore invece ha fatto i cieli. **R/.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, / date al Signore gloria e potenza, / date al Signore la gloria del suo nome. / Portate offerte ed entrate nei suoi atri. **R/.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. / Tremi davanti a lui tutta la terra. / Dite tra le genti: «Il Signore regna!». / Egli giudica i popoli con rettitudine. **R/.**

## Seconda lettura

1Ts 1,1-5b

*Mètori della vostra fede, della carità e della speranza.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.**

**P**aolo <sup>1</sup>e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. <sup>2</sup>Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere <sup>3</sup>e tenendo continuamente presenti l'opero-

sità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. <sup>4</sup>Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. <sup>5</sup>Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto al Vangelo

Fil 2,15d.16a

**Alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. **Alleluia.**

## Vangelo

Mt 22,15-21

*Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

**✠ Dal Vangelo secondo Matteo.**

**I**n quel tempo, <sup>15</sup>i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. <sup>16</sup>Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. <sup>17</sup>Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». <sup>18</sup>Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? <sup>19</sup>Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. <sup>20</sup>Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». <sup>21</sup>Gli rispose: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio**

**Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, rendiamo grazie a Dio per il dono della fede, della speranza e della carità. A Lui affidiamo la nostra preghiera per tutti gli uomini.

Preghiamo insieme e diciamo:

### R/. Salvaci, o Signore.

1. Dio nostro Padre, ti affidiamo la tua Chiesa, con tutti i fedeli battezzati. Rendici consapevoli del dono della fede così come del compito missionario che ci affidi davanti al mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Dio nostro Padre, proteggi i popoli oppressi da violenza e ingiustizia, in particolare i cristiani perseguitati e quanti soffrono a motivo della loro fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Dio nostro Padre, sostieni con la tua grazia l'opera dei missionari e dei cristiani che testimoniano nel mondo la tua presenza e il tuo amore; fa' che possiamo collaborare alla missione della Chiesa con la preghiera e con la condivisione dei beni. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Dio nostro Padre, ti presentiamo la nostra comunità e le nostre famiglie: aiutaci a renderle luoghi di educazione alla fede e alla missione in tutte le situazioni della vita. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore, noi siamo tuo popolo: accogli la nostra preghiera, tu che sempre ci riedifichi e ci salvi. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Donaci, o Padre, di accostarci degnamente al tuo altare, perché il mistero che ci unisce

al tuo Figlio sia per noi principio di vita nuova. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** [*Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 337*].

### Mistero della fede

**Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

### Antifona alla comunione

Mt 22,21

**«Rendete a Cesare quello che è di Cesare, e a Dio quello che è di Dio».**

### Preghiera dopo la comunione

O Signore, questa celebrazione eucaristica, che ci ha fatto pregustare le realtà del cielo, ci ottenga i tuoi benefici nella vita presente e ci confermi nella speranza dei beni futuri. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

19 - 25 ottobre 2020

XXIX del Tempo Ordinario - I del salterio

**Lunedì 19 - FERIA** - S. Paolo della Croce, mf  
SS. Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues e C., mf  
S. Laura | S. Aquilino | S. Asterio | S. Verano  
[Ef 2,1-10; Sal 99; Lc 12,13-21]

#### Martedì 20 - FERIA

S. Adelina | S. Alderado | S. Cornelio | S. Vitale  
[Ef 2,12-22; Sal 84; Lc 12,35-38]

#### Mercoledì 21 - FERIA

S. Celina | S. Ilarione | S. Orsola | S. Severino  
S. Viatore  
[Ef 3,2-12; Sal: Is 12,2-6; Lc 12,39-48]

#### Giovedì 22 - FERIA

S. Giovanni Paolo II, mf  
S. Donato | S. Valerio  
[Ef 3,14-21; Sal 32; Lc 12,49-53]

#### Venerdì 23 - FERIA

S. Giovanni da Capestrano, mf  
S. Severino M. Boezio | SS. Germano e Servando  
[Ef 4,1-6; Sal 23; Lc 12,54-59]

#### Sabato 24 - FERIA

S. Antonio M. Claret, mf  
S. Luigi Guanella | SS. Ciriaco e Claudiano  
[Ef 4,7-16; Sal 121; Lc 13,1-9]

#### Domenica 25 - XXX del Tempo Ordinario [A]

S. Daria | S. Gaudenzio | S. Mauro | S. Miniato  
SS. Crispino e Crispiniano  
[Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40]

## COSA È DI CESARE? COSA È DI DIO?



### LETTURA

Tutto quanto accade nelle vicende umane ha in sé un significato proprio e una funzione propria; nulla avviene per caso e nulla è semplicemente determinato a priori, ma l'unico Signore conduce gli avvenimenti secondo un principio di ordine e di armonia, riflesso della bellezza e bontà della sua Creazione. I testi biblici di questa domenica aiutano a rileggere questo disegno di Dio con lucidità. È il Signore che suscita il re Ciro perché conceda a Israele di ritornare a Gerusalemme, nella speranza di ricominciare. È grazie all'azione dello Spirito che la parola dell'Evangelo trova posto nel cuore dei credenti di Tessalònica. È ancora il medesimo Spirito che nella vita di Gesù si manifesta come obbedienza alla volontà del Signore unico.

### MEDITAZIONE

La pagina evangelica di Matteo riflette ben più che una mera controversia su un tema di attualità, quale è la riscossione dei tributi. I farisei tengono consiglio ed elaborano una strategia insidiosa per trovare motivo di accusa contro Gesù. Nella Palestina occupata dai Romani, l'imposizione delle tasse da parte degli occupanti, segno di dominio e di controllo sulla popolazione sottomessa, è un argomento delicato. È su tale questione che Gesù viene interrogato dalla delegazione di

farisei e di erodiani: «È lecito o no pagare il tributo a Cesare?». L'insidia è nascosta: se Gesù avesse risposto "sì" avrebbero potuto accusarlo di collaborazionismo con gli occupanti e, dunque, di disprezzo nei confronti del popolo schiavo. Qualora avesse sostenuto il rifiuto a pagare le tasse, Gesù si sarebbe esposto all'accusa di sedizione, tesa a sovvertire l'ordine costituito, con l'aggravante di attrarre sulla comunità di Israele una sofferenza ulteriore. La risposta di Gesù è sapienziale e al contempo provocatoria, nel senso che costringe a riflettere attentamente. Chiede che gli si mostri una moneta corrente; la delegazione conferma che il denaro reca coniato l'iscrizione di Cesare; pertanto, esso gli appartiene. Da qui la sentenza di Gesù: «Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Il senso della sua affermazione potrebbe essere: "Questa moneta porta l'effigie di Cesare, dunque, è sua; essa testimonia il suo potere in questo tempo. A Dio, invece, appartiene tutto, anche voi; non sarà, certo, il potere momentaneo di un regnante a rendervi schiavi, dal momento che voi stessi siete immagine di Dio, al quale appartenete in tutto. Siate, dunque, di Dio!".

### PREGHIERA

Signore Dio, nostro Padre, pieno di sollecitudine verso le tue creature, tu ci hai creati a tua immagine e ci hai resi capaci di amare. Con la forza del tuo Santo Spirito concedici di camminare con fiducia in quella libertà per la quale tu ci hai voluti e chiamati. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### AGIRE

La libertà che ci appartiene in Cristo non si lascia imprigionare da nessun potere temporaneo; siamo suoi, a Lui apparteniamo. Questa libertà sia l'eloquenza della nostra fede e della nostra carità.

S.E. Mons. Ovidio Vezzoli  
Vescovo di Fidenza